

[an error occurred while processing this directive]

/ ECONOMIA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

L'EDITORIALE

Perchè il 2021 sarà per il Piemonte un anno Spaziale

Da Thales Alenia a Avio, alle pmi Argotec e Tyvak. La regione sulla Luna

L'attività spaziale negli ultimi anni ha subito un'espansione enorme, coinvolgendo un gran numero di nazioni e investimenti, anche commerciali, attirati da interesse per la Space Economy. **In questo scenario, passa da Torino e dal Piemonte l'ambizione Italiana ed Europea dell'esplorazione spaziale.** Nonostante la difficile situazione sanitaria mondiale, l'industria spaziale nazionale, e in particolare quella piemontese, ha saputo ottenere importanti contratti e riconoscimenti. **Nel 2020 Thales Alenia Space**, con l'acquisizione di numerosi programmi legati ad ASI, ESA e NASA, si è candidata a ricoprire un ruolo centrale nella Missione Artemis, che ha lo scopo di portare la prima donna ed il prossimo uomo sulla Luna entro il 2024, per la realizzazione della Futura Stazione Lunare. Ha firmato con ESA contratti per la realizzazione di IHAB, l'habitat Europeo, e di ESPRIT, modulo logistico di rifornimento e comunicazione, dove sarà il leader industriale. Il lancio di IHAB è previsto per il 2026 e quello di ESPRIT per il 2027. Nel 2023 sarà lanciato HALO, modulo abitativo e logistico della NASA.

Thales Alenia Space **sosterrà lo storico partner Northrop Grumman, con il quale già collabora per le missioni Cygnus.** L'azienda lavora a studi e progetti in corso con NASA, ESA e ASI per le infrastrutture e i veicoli volti a sostenere la presenza umana sulla Luna, come Orion, navicella che vi porterà i prossimi astronauti, che vede coinvolta ampiamente la filiera piemontese e nazionale. Il volo inaugurale della prima navicella è previsto a fine 2021. **L'azienda è all'interno del consorzio guidato dall'americana Dynetics**, alla quale è stato assegnato insieme a SpaceX e Blue Origin, lo studio del sistema Human Landing System di

ascesa/discesa umano sulla Luna. Nel 2020 vi è anche stato lo sviluppo commerciale dello spazio e Thales Alenia Space è stata presente con Bishop, realizzato per Nanoracks, che è stato agganciato al modulo Tranquility di ISS. Per il domani, lavora con Axiom per lo sviluppo di una vera e propria Stazione Spaziale Commerciale. Oggi, Thales Alenia Space è impegnata al fianco di Avio SpA nello sviluppo del sistema di trasporto automatizzato e riutilizzabile Space Rider, che sarà dispiegato in orbita bassa terrestre dal nuovo lanciatore Vega C, progetto commerciale centrale nei programmi spaziali italiani ed europei. Pur con i condizionamenti dei programmi in essere nel 2020, sono continuate le attività di ExoMars ed Euclid, destinati al lancio nel 2022. Thales Alenia Space a Torino vedrà quest'anno l'integrazione finale di tutte le componenti dei diversi elementi che vantano il contributo della filiera locale e nazionale insieme con i team di partner internazionali, al fine di portare e garantire un contributo industriale d'eccellenza.

In Piemonte ha sede AVIO SpA, che riunisce le attività di ingegneria criogenica e la produzione di turbopompe. L'azienda ha sviluppato la turbopompa a ossigeno liquido per il lanciatore Ariane 5 (l'ultima sarà prodotta quest'anno a Rivalta) e lavora già per il futuro, con l'avvio di sviluppo e produzione dei primi prototipi di componenti criogenici per le evoluzioni del lanciatore Vega E. AVIO SpA è accompagnata da fornitori piemontesi e internazionali. **Vi sono inoltre sul territorio piemontese PMI "spaziali": Argotec e Tyvak International.** Argotec è attiva su due aree: la realizzazione di sistemi innovativi per il comfort degli astronauti e la produzione di satelliti di piccole dimensioni, in particolare di microsattelliti per lo spazio profondo, quali progetti ArgoMoon e LICIAcube, operativi nel 2021. Di recente la piattaforma satellitare Hawk è stata selezionata dalla NASA, attraverso l'ASI, per due importanti missioni statunitensi: Artemis 1 e DART. L'azienda lavora ad Andromeda, primo sistema commerciale di comunicazione lunare, una costellazione di microsattelliti avanzati costruiti nei suoi laboratori di Torino, per fornire voce, video e dati alle prossime missioni lunari. È inoltre capofila del programma UTISS, come responsabile nel fornire all'ASI il supporto ingegneristico e logistico per tutti gli esperimenti italiani a bordo di ISS. Tyvak si occupa dello sviluppo di nanosatelliti e ne lancerà due nel 2021. Ha acquisito ordini per missioni commerciali e istituzionali, tra le quali IHERA/MILANI dell'ESA.

L'azienda sta investendo in Ricerca e Sviluppo per innovare i propri prodotti verso una scalabilità orientata a satelliti di «taglia» maggiore (microsat), e per ottimizzare le tecnologie «nanosat» esistenti. In conclusione, tutte le aziende piemontesi impegnate nell'attività spaziale, pur nella situazione creata dalla pandemia, hanno incrementato le loro attività ed occupano una posizione

preminente a livello nazionale ed internazionale, con un volume complessivo di affari pari a circa mezzo milione di Euro, facendo ben sperare che in un prossimo futuro anche altre realtà presenti sul territorio possano entrare a far parte di questa filiera. A questo programma di coordinamento si sta dedicando il Distretto Aerospaziale Piemonte.

Fulvia Quagliotti, presidente Distretto Aerospaziale Piemonte

18 gennaio 2021 | 21:19

© RIPRODUZIONE RISERVATA